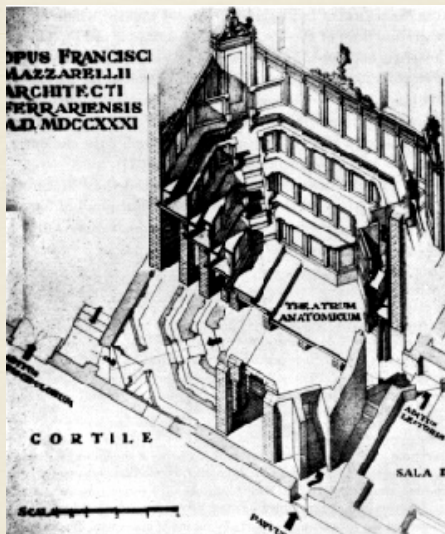


Nella splendida sede di Palazzo Paradiso di Via delle Scienze, attuale sede della Biblioteca Ariostea, emerge da un frammento affrescato la figura di un Ercole, già reduce da alcune fatiche perchè coperto dalla pelle del leone di Nemea, che porta nella mano sinistra, apprestandosi ad usarlo, uno strumento antico, forse un sestante nautico, come se dovesse calcolare la posizione rispetto alle stelle. Anche oggi proviamo a capire dove siamo, e se le attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche possono orientarci nel trovare punti di riferimento nella realtà, la Psicologia in particolare si propone come moderno strumento di lettura. La scena è quella dell'antico Teatro Anatomico, rivisitato in un nuovo ciclo di incontri - il quinto - in cui ci si propone di esplorare paesaggi straordinari come la Storia, la Follia, la Musica, la Malattia, l'Anima, il Cinema, la Poesia, la Morte e la Vita attraverso la lente della Psicologia.



FRANCESCO MAZZARELLI  
Progetto per il Teatro anatomico Ferrara, 1731



COMUNE DI FERRARA  
BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA



università di ferrara

Sezione di Psicologia Generale e Clinica  
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Per informazioni contattare  
Prof. Stefano Caracciolo - Università di Ferrara  
crs@unife.it

Dott. Fausto Natali - Biblioteca Ariostea  
[f.natali@comune.fe.it](mailto:f.natali@comune.fe.it)



## ANATOMIE DELLA MENTE e altre storie ...



SEI CONFERENZE  
DI VARIA  
PSICOLOGIA

a cura di Stefano Caracciolo

ANNO V



università di ferrara

# BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

## SEI GIOVEDI DI VARIA PSICOLOGIA

Cento anni di psicologia ferrarese, dalla scuola freniatria ferrarese fino ai giorni nostri, hanno disegnato una traiettoria varia e composita, con alterne vicende ma con una costante attenzione per la città ed i suoi grandi momenti scientifici, culturali, artistici. Nella rinnovata ed antica cornice del Teatro Anatomico si aprono dunque di nuovo, per il quinto anno, le porte della Biblioteca Ariostea per proseguire con sei nuove tappe del percorso di viaggio pieno di psicologia ed altre storie.



*Immagini attuali del teatro Anatomico di Palazzo Paradiso*

Nel trasferimento dalla sede originaria delle Crocette di San Domenico al Palazzo Paradiso (1567) si rese necessaria la costruzione di un primo teatro anatomico, dedicato alle dissezioni a scopo didattico frequentate dagli studenti, che contribuirono alle spese per la sua costruzione rinunciando, come risulta dalle cronache, ai soldi destinati alle feste carnevalesche. Fu soltanto nel 1731, grazie all'Anatomico Giacinto Agnelli e all'Architetto Francesco Mazzarelli, che fu approntato il Teatro Anatomico esistente, a pianta ottagonale, con entrate separate per gli studenti, il docente ed il cadavere, illuminato da quattro grandi finestre. Per circa un secolo il teatro Anatomico svolse la sua funzione originaria, fino al 1831 quando la sede della Facoltà di Medicina fu trasportata presso l'Arcispedale S. Anna.

*Giovedì 22 dicembre 2011*

*ore 16,30 - 19*

### ***Merry Christmas!***

*Psicologia del Natale attraverso il cinema e la letteratura*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 15 marzo 2012*

*ore 16,30 - 19*

### ***Il gesto tragico estremo***

*Storie di suicidio femminile nella tragedia sofoclea: Antigone, Deianira, Giocasta.*

Angela Andrisano e Stefano Caracciolo

*Giovedì 12 gennaio 2012*

*ore 16,30 - 19*

### ***Toccati dal Fuoco***

*La storia di Sylvia Plath e dei suoi legami familiari  
Esplorazioni psicobiografiche*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 19 aprile 2012*

*ore 16,30 - 19*

### ***Sarah Kane è viva!***

*Il teatro di Sarah Kane e la psicologia degli estremi*

Nanni Garella, Daniele Seragnoli e Stefano Caracciolo

*Lunedì 27 febbraio 2012*

*ore 16,30 - 19*

### ***Il cadavere del nemico.***

*Storie di guerra, di vita e di morte da Eschilo a Hitler e Osama Bin Laden passando per la Linea Gotica*

Stefano Caracciolo

*Giovedì 17 maggio 2012*

*ore 16,30 - 19*

### ***STARMAN!***

*David Bowie: L'Uomo Che Cadde Sulla Terra  
Un viaggio fantascientifico nel cronospazio attraverso le canzoni di Bowie*

Daniele Nanni e Stefano Caracciolo